AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n. 91/2000 provv. datato 26/07/2000 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria, confermato con decreto n. 51/02 RGMP (cui vi sono riuniti i nn. 23/01 RGMP e 52/02 RGMP) – N. 104/04 decr. Del 10/05/2004 emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro, definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 15/03/2005, è stata disposta la confisca, in danno di NOCERA Sebastiano nato a Cardeto (RC) il 04/01/1937, tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Reggio Calabria Via Bocale II identificato al fg 31 p.lla 756 sub 22 I-RC-248003;

TENUTO CONTO che, in sede di conferenza di servizi del 26/11/201, il rappresentante del Comune di Reggio Calabria, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo a finalità sociali come previsto dall'art. 48 comma 3 lett. c);

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un ***Appartamento sito in Reggio Calabria Via Bocale II identificato al fg 31 p.lla 756 sub 22 I-RC- 248003,*** è trasferito, nello stato di fatto e di

diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria, per essere destinato a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

F.to IL DIRETTORE
(Postiglione)